

WPT3 MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO DELLE STRATEGIE E POLITICHE ESISTENTI A LIVELLO TRANSNAZIONALE, REGIONALE E SOVRACOMUNALE

A partire dagli esiti dei WPT1 e WPT2, obiettivo del WPT3 è l'individuazione di **modalità per migliorare e sviluppare strategie che rendano maggiormente integrata l'offerta di SIG nelle aree remote di montagna.**

Le principali attività del WPT3 porteranno all'elaborazione di linee guida e raccomandazioni per l'implementazione di possibili azioni, a diversi livelli, finalizzate a promuovere strategie orientate ad una migliore integrazione dei SIG. In altri termini, ciò comporta l'adeguamento delle politiche esistenti ad un determinato contesto, alle necessità specifiche della popolazione e delle imprese e ai trend demografici.

Verrà proposto un modello di governance multilivello focalizzato su differenti tipologie di servizi da erogare a diverse scale:

- interregionale e interistituzionale per i principali servizi;
- regionale o provinciale per numerosi altri servizi;
- locale per i servizi e i progetti da sviluppare in loco.

WPT4 CREAZIONE DI UN THINK TANK PERMANENTE SULL'OFFERTA DEI SIG NELLE AREE REMOTE

Obiettivi del WPT4 sono:

- creare un **punto di contatto tra fornitori di servizi e istituzioni pubbliche** per discutere sugli esiti del progetto INTESI e su argomenti di rilievo in materia di SIG;
- garantire il **supporto al livello politico strategico** per far sì che i risultati di INTESI possano incidere sulle politiche.

Il think tank sarà costituito da operatori e fornitori di servizi, ricercatori, ONG, rappresentanti di istituzioni pubbliche che si incontreranno regolarmente 2 volte all'anno e sarà coordinato da SAB. Saranno invitati a partecipare i rappresentanti istituzionali dei partner di EUSALP e del Programma Spazio Alpino. In questo modo verrà garantito il collegamento di INTESI con la strategia macroregionale e il suo contributo all'implementazione dell'action plan. Questa attività potrà dare origine a nuove idee e sarà l'occasione per nuove opportunità di collaborazione transnazionale e interregionale, anche oltre la conclusione del progetto.

INTESI : durata e budget

- 36 mesi: Dicembre 2015 > Novembre 2018
- € 1.938.639,42 di cui € 1.501.473,51 contributo FESR

IL PARTNERIATO DI INTESI

10 partner provenienti da 5 diverse nazioni



Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete
info@sab.ch
www.sab.ch



Land Tirol – Amt der Tiroler Landesregierung,
Sachgebiet Landesstatistik und TIRIS
manfred.riedl@tirol.gv.at
www.tirol.gv.at

LAND  KÄRNTEN

Land Kärntner – Amt der Kärntner Landesregierung, Abteilung 7 Wirtschaft, Tourismus, Infrastruktur und Mobilität
joerg.putzl@ktn.gv.at
www.ktn.gv.at



Verkehrsverbund Kärnten GmbH
roland.fercher@vkgmbh.at
www.kaerntner-linien.at



Accademia Europea di Bolzano Istituto per lo sviluppo regionale e il management del territorio
thomas.streifeneder@eurac.edu
www.eurac.edu



Regione Lombardia – Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation
mariacarla_ambrosini@regione.lombardia.it
www.regione.lombardia.it

AUVERGNE – RhôneAlpes

Auvergne Rhône Alpes –
Direction du Tourisme, de la Montagne
et des Parcs
ftrusson@rhonealpes.fr
www.rhonealpes.fr



ADRETS - Association pour le Développement en Réseau des Territoires et des Services
intesi@adrets-asso.fr
www.adrets-asso.fr



Univerza v Ljubljani

Univerza v Ljubljani – Biotehniška fakulteta -
Oddelek za krajinsko arhitekturo
naja.marot@bf.uni-lj.si
www.uni-lj.si



République et Canton du Jura –
Département de l'environnement,
Section de l'aménagement du territoire
alain.beuret@jura.ch
www.jura.ch/sdt

Lead Partner

SAB - Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete
Mr. Thomas Egger
E-Mail: info@sab.ch
www.intesi.at

Il progetto INTESI è cofinanziato dal FESR nell'ambito del Programma Interreg Spazio Alpino 2014-2020

Interreg
Alpine Space

EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND



STRATEGIE INTEGRATE
TERRITORIALI PER I SERVIZI
DI INTERESSE GENERALE

INTESI – STRATEGIE INTEGRATE TERRITORIALI PER I SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

E' opinione diffusa che i **SIG, Servizi di Interesse Generale** (vedi il box per le diverse tipologie) sono un requisito fondamentale per l'accessibilità e la connettività delle aree montane. La programmazione e l'offerta dei SIG rientrano tra le competenze di istituzioni e autorità pubbliche a diversi livelli. Fino ad ora le istituzioni, le autorità pubbliche e i fornitori di servizi hanno adottato un approccio strettamente settoriale ai SIG con soluzioni puntuali che non consentono di beneficiare delle potenziali sinergie né di ottimizzare l'impiego di risorse pubbliche. E' quindi necessario un **miglior coordinamento orizzontale e verticale tra i servizi e il loro inserimento all'interno di strategie territoriali integrate**.

INTESI cerca di superare l'approccio settoriale nell'offerta di SIG promuovendo l'integrazione delle diverse strategie di settore nell'ambito delle strategie territoriali in area alpina. Il progetto è costruito sullo scambio di esperienze tra i 10 partner provenienti da 5 diversi stati dell'arco alpino.

Gli esiti del progetto contribuiranno all'obiettivo specifico 2 della priorità 1 del Programma Spazio alpino «Incrementare la capacità di erogazione di servizi di interesse generale in una società che sta cambiando» e al secondo pilastro della strategia macroregionale EUSALP « Assicurare l'accessibilità e i collegamenti a tutti gli abitanti della regione alpina».

TIPOLOGIE DI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE *

I servizi di interesse generale (SIG) si suddividono in servizi di interesse economico generale (**Services of General Economic Interest - SGEI**) e non economico (**Non economic Services of General Interest - NSGI**) da un lato e servizi sociali di interesse generale (**Social Services of General Interest - SSGI**) dall'altro.

I servizi di interesse economico generale (SGEI) comportano un'attività economica associata ad un obbligo di servizio laddove i servizi essenziali non siano adeguatamente offerti dal mercato.

I servizi sociali di interesse generale (SSIG) riguardano piani di protezione sociale o servizi offerti direttamente alle persone.

I Servizi Sociali di interesse generale si suddividono in due grandi aree:

- i regimi obbligatori previsti dalla legge e i regimi complementari di protezione sociale, con diverse organizzazioni (mutue o regimi professionali) che coprono i rischi fondamentali dell'esistenza, quali quelli connessi alla salute, alla vecchiaia, agli infortuni sul lavoro, alla disoccupazione, al pensionamento e alla disabilità;
- gli altri servizi essenziali prestati direttamente al cittadino quali servizi di assistenza sociale, di impiego e di formazione, housing sociale o assistenza a lungo degenti (generalmente organizzati a livello locale e fortemente dipendenti da finanziamenti pubblici).

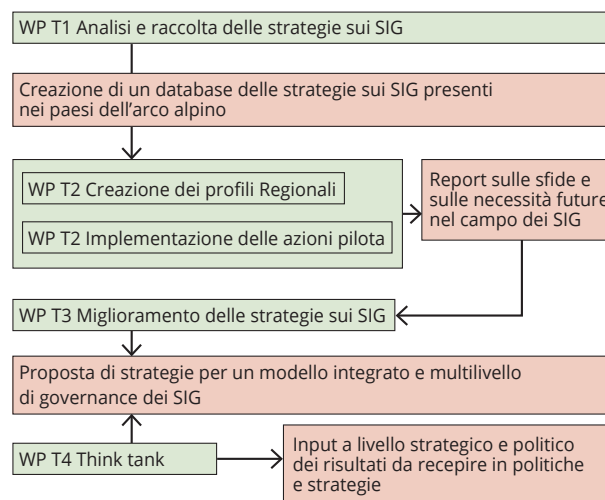
* Fonte: Gløersen, E., Drägulin, M., Haarich, S., Zillmer, S., Holstein, F., Lürer, C. and Hans, S. (2016) Research for REGI Committee- Services of General Interest in the Funding Period 2014-2020 (Study). European Parliament, Directorate-General for Internal Policies

PRINCIPALI OBIETTIVI E FASI DEL PROGETTO INTESI

Il principale obiettivo di INTESI è garantire a lungo termine l'offerta di SIG attraverso strategie e politiche territoriali integrate.

Il progetto INTESI è strutturato secondo le seguenti fasi :

- 1) Raccolta e analisi delle strategie rilevanti per l'offerta di SIG già esistenti nell'intera regione alpina (**Work Package T1 - WPT1**)
- 2) Identificazione delle caratteristiche strutturali delle 10 aree di test (TA) per valutare la situazione dell'offerta di SIG e rilevarne sfide, bisogni e potenzialità (**Work Package T2 - WPT2**)
- 3) Implementazione di nuove azioni pilota (PA), o sviluppo di azioni già esistenti, per sperimentare le strategie a livello locale e migliorare l'offerta di SIG in raccordo con gli stakeholders (**Work Package T2 - WPT2**)
- 4) Elaborazione di raccomandazioni su come integrare le strategie settoriali esistenti sui SIG all'interno di strategie territoriali sulla base delle fasi precedenti (**Work Package T3- WPT3**)
- 5) Implementazione del think tank INTESI che mette in contatto fornitori di servizi, istituzioni e altri stakeholders di riferimento consentendo lo scambio di informazioni sui SIG. In questo modo i risultati del progetto possono contribuire all'implementazione di politiche e strategie. (**Work Package T4- WPT4**)



Schema generale dei WP e dei risultati di progetto

WPT1 ANALISI DELLE STRATEGIE ESISTENTI SUI SIG A LIVELLO REGIONALE E SOVRACOMUNALE

Obiettivo del WPT1 è **raccogliere ed analizzare le strategie rilevanti per l'offerta di SIG nell'intera regione alpina**.

Verrà elaborato un database delle strategie a livello transnazionale, nazionale, regionale e sovracomunale che rappresenterà il punto di partenza per l'analisi comparativa e per i successivi WP, capitalizzando anche gli esiti dei progetti Interreg PUSEMOR e ACCESS, che riguardano politiche rilevanti per i SIG (come ad es. l'analisi delle politiche contenuta nel report finale di ACCESS). Poiché la maggior parte delle regioni partner non hanno politiche specifiche per i SIG, l'analisi comprenderà anche le strategie generali di pianificazione/sviluppo locale quali LEADER e programmi specifici di settore per poter valutare il livello di coinvolgimento ed integrazione dei SIG in queste strategie.

Obiettivo dell'analisi sarà individuare:

- 1) i diversi approcci nazionali al tema dell'integrazione dei SIG nelle politiche;
- 2) i possibili modelli di governance per l'implementazione delle strategie;
- 3) gli obiettivi, le misure e le definizioni nell'ambito delle strategie che riguardano i SIG (aspetto transnazionale);
- 4) la disponibilità finanziaria per l'implementazione;
- 5) l'identificazione degli stakeholders coinvolti sia nella fase di definizione che di implementazione di queste strategie.

WPT2 ELABORAZIONE DEI PROFILI REGIONALI/ SOVRACOMUNALI DELLE AREE DI TEST

Obiettivo del WPT2 è **verificare la situazione dell'offerta di SIG nelle aree di test** (ambiti funzionali quali ad esempio aree sovracomunali, piccoli distretti individuati in ogni regione partner) e valutare le principali sfide da affrontare. Sarà poi supportata l'implementazione di nuove **azioni pilota** (PA), o l'accompagnamento di quelle esistenti, e la sperimentazione di strategie.

In particolare EURAC svilupperà un'indagine per stabilire la situazione dei SIG e analizzarne qualità e accessibilità nelle aree di test. Gli scenari di previsione dei cambiamenti demografici aiuteranno a identificare future necessità di SIG. Su queste basi saranno costruiti i profili dei servizi e i risultati saranno mappati tramite GIS.

Sulla base degli esiti del WPT1 e dei precedenti progetti ACCESS e PUSEMOR, ADRETS costruirà linee guida con strumenti e indicatori per supportare i partner nell'implementazione e nel monitoraggio delle azioni pilota sviluppate nelle aree di test. Verranno considerate le seguenti categorie di SIG : servizi socio-sanitari, ICT, trasporto pubblico e approcci trasversali nel settore dei servizi.